

A Pisa i locali del « Nuovo » gestiti dal Comune

Anche il cinema di qualità finalmente avrà una sala

Dopo anni di assenza in questa città universitaria si apre uno spazio di iniziativa democratica nella programmazione cinematografica - A colloquio con l'assessore Donati

PISA - Dopo la conversione alla filosofia delle « luci rosse », il cinema « Mignon », sembrava aver condannato Pisa a non possedere più una sala permanente in cui effettuare una programmazione di film di qualità. Negli ultimi anni gruppi volenterosi ma isolati hanno preso varie iniziative con cui colmare questa grave carenza utilizzando per lo più Case del Popolo, le sedi dei quartieri e le « Case dello studente ».

ha oggi realizzato un progetto a lungo meditato con l'acquisizione di una sala per proiezioni permanenti di cinema di qualità. Questo ci permette fin d'ora di portare avanti un discorso non frammentario nel campo cinematografico. Ci consente innanzitutto di dare alla città e ai giovani un nuovo momento d'incontro e di crescita. Come pensate di gestire questa attività. Non solo per i « contenuti » delle scelte, ma anche per le sue forme? « La gestione è diretta dal Comune d'intesa con l'amministrazione provinciale. Intendiamo però istituire un comitato di programmazione composto da esperti provenienti dai circoli, dai cinema e dalle cooperative cinematografiche della città, ricercando inoltre uno stretto rapporto con la cattedra di storia del cinema dell'università. Il comitato di programmazione si avvarrà della collaborazione tecnica del consorzio toscano del cinema per orientarsi nelle scelte e per operare in mezzo al difficile mercato della distri-

buzione cinematografica. « Un mercato che, come tutti sanno, è controllato dai grandi proprietari della cinescopio, dalle case di noleggio e dalle grandi sale. Quale tipo di conduzione? Non è facile dirlo. Il programma già avviato per questo primo mese ha evidentemente un carattere di sperimentazione. Sarà il comitato di programmazione, una volta consolidato, saranno le stesse indicazioni della gente, a determinare scelte ancor più puntuali. Cinema di qualità, in ogni caso. Ragione, iniziative promozionali, nuove proposte cinematografiche, a prezzi (non è secondario) popolari rispetto al costo del biglietto praticato nelle normali sale cittadine. La città come ha accolto l'iniziativa? « Guardando ad altri non possiamo che essere ottimisti. Forte presenza di pubblico e buoni incassi, per ora. Le punte massime di affluenza si sono avute con « A qualcuno piace caldo » e con « Una coppia perfetta » di Altman. In genere però c'è un vasto e vario pubblico

che affolla la sala soprattutto negli spettacoli serali. A giorni, con l'arrivo degli studenti universitari per l'inizio dei corsi, potremo contare su presenze sempre più estese di giovani. « Nell'incontro che si è svolto ieri, presso la sede dell'Unione Industriali pisana, l'Associazione nazionale dei costruttori edili ha recepito i contenuti rivendicativi che i lavoratori avevano posto al padronato nella piattaforma contrattuale, partendo dai problemi reali dello sviluppo o della programmazione di una qualificazione delle condizioni di lavoro nei cantieri, alla organizzazione del lavoro, alla professionalità, al miglioramento dell'istituto della mensa e dei trasporti, all'inefficienza, per giungere richieste salariali. « Nei prossimi giorni tanto sono previste le assemblee di consultazione tra i lavoratori edili di tutta la provincia, dopo di che si svolgerà la parte conclusiva della trattativa che dovrebbe portare alla firma dell'ipotesi di accordo. Pertanto, a partire da domani, sono revocate tutte le iniziative. Proseguono invece le iniziative di lotta, gli scioperi articolati e le manifestazioni della categoria nelle altre province della Toscana dove l'intesa non è stata ancora siglata. Qui lo scontro si presenta ancora duro, anche se esistono ampi margini di trattativa tra le parti.

Intesa raggiunta per i lavoratori edili pisani

PISA - Nella provincia di Pisa - la prima in lotta la Toscana - è stato raggiunto l'accordo integrato dei lavoratori edili in decorrenza dal 1 ottobre 1980. « L'esperienza che si è svolta ieri, presso la sede dell'Unione Industriali pisana, l'Associazione nazionale dei costruttori edili ha recepito i contenuti rivendicativi che i lavoratori avevano posto al padronato nella piattaforma contrattuale, partendo dai problemi reali dello sviluppo o della programmazione di una qualificazione delle condizioni di lavoro nei cantieri, alla organizzazione del lavoro, alla professionalità, al miglioramento dell'istituto della mensa e dei trasporti, all'inefficienza, per giungere richieste salariali. « Nei prossimi giorni tanto sono previste le assemblee di consultazione tra i lavoratori edili di tutta la provincia, dopo di che si svolgerà la parte conclusiva della trattativa che dovrebbe portare alla firma dell'ipotesi di accordo. Pertanto, a partire da domani, sono revocate tutte le iniziative. Proseguono invece le iniziative di lotta, gli scioperi articolati e le manifestazioni della categoria nelle altre province della Toscana dove l'intesa non è stata ancora siglata. Qui lo scontro si presenta ancora duro, anche se esistono ampi margini di trattativa tra le parti.

Preoccupanti risultati di una indagine del centro medico di assistenza sociale

Nella Versilia il primo « buco » anche a 16 anni

Si abbassa l'età di coloro che usano sostanze stupefacenti - Spesso l'eroina viene integrata con la cocaina e l' LSD - Il metadone usato in terapia può diventare anche droga

VIAREGGIO - A due anni di distanza dall'entrata in funzione del CMAS (Centro Medico di Assistenza Sociale) Versiliese è possibile oggi conoscere l'andamento statistico avuto dal servizio, sulla base di un'indagine svolta dal dottor Manal, dell'Istituto di Psicologia dell'università di Pisa, collaboratore del CNR, sul materiale clinico presente nell'archivio del centro. « A questi dati sono stati aggiunti quelli rilevati dalle cartelle cliniche compilate dagli ospedali in tutti i casi in cui per il tossicodipendente veniva richiesto il ricovero: mancano invece quasi totalmente le schede provenienti dai medici privati, il cui livello di partecipazione al lavoro del Centro è ancora molto scarso. Su 200 schede consegnate per la prima assunzione di stupefacenti è significativo il dato riferito all'età si abbassa ancora, arrivando al 16-17 anni. Anche il dato riferito all'età si abbassa ancora, arrivando al 16-17 anni. Anche il dato riferito all'età si abbassa ancora, arrivando al 16-17 anni.

Intanto il primo dato: nel '79 erano 100 le persone seguite dal CMAS, nel '80 si è passati a 208. Si è raddoppiato il numero dell'utenza. Il raddoppio vuol dire, commentano al centro, che è aumentata anche il fenomeno eroina, la sua diffusione e che anche si è esteso il servizio a tutta la Versilia, comprendendo territori rimasti fino ad oggi scoperti. L'età. Nel '79 l'età media era di 24 anni, nel '80 si è rimasti su questo valore; significativi però sono i dati separati per gli uomini e per le donne: 24,29 per i maschi; 23,37 per le donne. Anche se a questi dati va fatta una correzione: sulla media pesa un gruppo di « anziani » che ha un'età che si aggira fra i 35 e i 45 anni. Per i « nuovi » quindi, l'età si abbassa ancora, arrivando al 16-17 anni. Anche il dato riferito all'età si abbassa ancora, arrivando al 16-17 anni.

al 16. L'età invece della prima assunzione di eroina: nel 1970 era di 19 anni, nel '80 è di diciotto, e anche in questo caso si ha una precocità delle ragazze rispetto ai maschi. Anche le cifre riferite all'uso contemporaneo di eroina, di altri stupefacenti segnano un aumento del fenomeno: nel '79, su cento persone nessuno faceva uso di cocaina, nel '80: il su 20; per l' LSD, due nel '79 e 15 nel '80; per i derivati della « cannabis » 29 nel '79 e 91 nel '80. Quindi: abbassamento dell'età, allargamento del fenomeno non a macchia d'olio ma rivolto verso le fasce più giovani, contemporaneo all'uso di altri stupefacenti « integrate » da psicofarmaci di cui viene fatto un uso molto intensivo sono i connotati più rilevanti di tutta l'indagine. A questo vanno aggiunti i nuovi fenomeni inscenati dal decreto Aniasi. « Queste cifre sono allarmanti - dice il dottor Fuligni, coordinatore dell'equipe del CMAS - eppure sembra che si faccia tutto il possibile per aggravarli.

L'eventuale vendita del Metadone in farmacia e quindi ritorno all'autoamministrazione dello sciroppo da parte del tossicodipendente può comportare due cose: primo, il metadone può diventare il mezzo di scambio alimentando il mercato nero di un nuovo stupefacente, secondo, il tossicodipendente non lo assume ritornando nuovamente all'eroina. E il metadone venduto serve ad allargare il giro, avvicinare i nuovi giovani alle prime esperienze. Senza parlare dell'esperienza morfina. Molti degli enti toscani hanno fatto la scelta di non ricorrere a questo farmaco, anche se rimane la possibilità per i medici privati di avviare questo tipo di trattamento sempre però sotto il controllo del servizio pubblico. Mi preme comunque dire che il trattamento farmacologico resta solamente un appiglio nella più complessa opera di recupero di chi fa uso quotidiano di sostanze stupefacenti.

Carla Colzi

Tre giovani rinviati a giudizio per droga

GROSSETO - La droga ancora in cronaca. Tre giovani di Massa Marittima, Franco Russo, 25 anni; Claudio Giannini 25 anni e Maurizio Lipparini 26 anni, sono stati rinviati a giudizio per coltivazione illegale di Canapa Indiana. Questa « originale » coltivazione era stata realizzata a « Poggio all'Ulivo » lungo una strada che scorre poco distante dal Lago dell'Acqua, a ridosso di un casolare. Alla fine dello scorso luglio i carabinieri dopo vari giorni di appostamento presero in flagranza di reato Franco Russo e Maurizio Lipparini mentre annaffiavano le « piante » in un terreno subito recintato e rilasciati dopo una settimana.

Quest'anno Pisa, per fortuna « strappa » di iniziative un po' in tutti i campi. Ma se la povertà di spettacoli è un male, la loro abbondanza può essere caotica. « Un certo coordinamento comunque esiste per esempio tra cinema e teatro. Un po' meno nel settore della musica soprattutto - per quanto riguarda l'organicità delle manifestazioni. C'è poi la necessità di programmare meglio l'attività jazzistica.

Aldo Bassoni

Sabato a Piombino conferenza PCI sulle PP.SS.

Per gli acciai speciali insieme tre grandi aziende siderurgiche

Iniziativa analoghe svolte a Cogne, Milano e Taranto

PIOMBINO - Acciai speciali e ruolo delle Partecipazioni Statali saranno i temi di fondo di cui si discuterà nella conferenza dibattito che il PCI ha indetto per sabato 8 al circolo delle Acciaterie di Piombino. La conferenza, insieme ad iniziative analoghe che si sono svolte a Cogne, a Milano, a Taranto e in altre aziende a partecipazione statale, rappresenta una tappa importante in preparazione della conferenza nazionale di Genova sulle partecipazioni statali che il PCI organizzerà nel mese di dicembre. A Piombino sarà anche elaborato il documento conclusivo della commissione nazionale per la siderurgia del PCI che sarà presentato a Genova. L'evidente importanza della conferenza di Piombino la cui attenzione si concentrerà sulle proposte dei comunisti per la creazione del comparto degli acciai speciali richiamerà l'interesse di forze politiche, sindacati, istituzioni e personalità del mondo imprenditoriale e pubblico. Le conclusioni del dibattito saranno svolte da Gianfranco Borghini, responsabile della commissione Industria e PPSS, della direzione nazionale, a cui toccherà il compito di introdurre la conferenza nazionale di Genova.

« Per il PCI - ha detto Roberto Marini, responsabile della commissione problemi del lavoro del comitato comunale di Piombino, nel corso di una conferenza stampa - come primo passo verso la creazione del comparto degli acciai speciali, è indispensabile andare immediatamente alla integrazione, già prevista dal piano siderurgico e dalla legge di scioglimento delle aziende ex-Egam tra le Acciaterie di Piombino, la Cogne e la breda Siderurgica. Ciò non significa - ha aggiunto Marini - escludere dal comparto altre aziende siderurgiche come quella di Campi, di Rovere e di Terni, che anzi riteniamo indispensabile per assicurare al comparto l'indispensabile attività di ricerca, di sviluppo commerciale e di approvvigionamento di prodotti siderurgici ». Fondamentale è anche l'esigenza di ricordare la politica della siderurgia speciale con quella privata, per evitare dannose battaglie di concorrenza e sovrapproduzione.

A questo fine dovrà essere rivolto lo stesso intervento pubblico nei confronti di aziende private in difficoltà come la Radnelli, la Teksid e la Falk. I comunisti sono sempre stati convinti assertori di una politica di qualificare la produzione nazionale di Acciaio e del ruolo strategico della siderurgia speciale per l'economia italiana. Queste convinzioni - ha aggiunto Marini - sono oggi rafforzate dalla crisi che tutta la siderurgia europea sta attraversando. L'accordo CEE sulla riduzione delle produzioni di Ac-

CERCASI COPPIA tuttofare per villa in Castiglione. Lavoro non stagionale ma continuativo. Dipendenza a disposizione ottimo trattamento, inquadramento sindacale. Mandare curriculum e referenze a Cassetta 9/B S.P.I. - LIVORNO.

Studio Chiamenti CESSIONI V STIPENDIO Prestiti fiduciari, Tassi minimi - Anticipazioni immediate - Serietà - Riservatezza Tel. 489764 - 499471 V.le Roosevelt 65 - Firenze

viaggi e vacanze incontri dibattiti UNITA' VACANZE

informazioni SIP agli utenti bollette telefoniche 4. trimestre 1980 E' scaduto il termine di pagamento della bolletta del 4. trimestre 1980. Preghiamo pertanto, chi non avesse ancora provveduto, di effettuare subito il relativo versamento. Si fa inoltre presente che la decorrenza dei termini per l'addebito degli indennizzi per ritardato pagamento stabiliti con le modalità previste nelle condizioni di abbonamento riportate sull'avanti elenco, è stata, in questa occasione, eccezionalmente protratta di dieci giorni. Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE FIRENZE: Via Tornabuoni, 2 - Tel. 284.033-298.846 SEDE UNICA 11 NOVEMBRE INIZIO NUOVI CORSI PER STUDENTI UNIVERSITARI

Rinascita Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista

ELETTROSERVICE RICAMBI PER TUTTE LE MARCHE DI CUCINE LAVASTOVIGLIE - FRIGORIFERI - LAVATRICI STUFE a GAS e KEROSENE VIAREGGIO Via Aurelia Nord, 268 - Tel. (0594) 50359

Ford Fiesta Concessionari Ford. Macchine sul serio. SOLO IL 15% DI ANTICIPO E 42 RATE MENSILI Affrettati. 250 Concessionari Ford ti aspettano. ORGANIZZAZIONE IN TOSCANA: AREZZO - Autovida s.a.s. Tel. 25288 MONTEVARCHI - B. Di Mella & C. Tel. 441302 PISA - Strana Automobili Tel. 44043 CECINA - Finerauto s.r.l. Tel. 22386 POGGIBONSI - A.R. di Agnarelli Romeo Tel. 416542 LIVORNO - Acav s.a.s. Tel. 46161 PIOMBINO - Team-Auto Tel. 33017 LUCCA - Ing. C. Pacini Tel. 46161 PONTEDERA - Autosprint Tel. 212277 MONTecatini - Montemotors S.p.A. Tel. 77423 SIENA - F.lli Rosati (Chiusi S.) Tel. 30001 VIAREGGIO - Automeda S.p.A. Tel. 46344